



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 08 maggio 2019

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 08 maggio 2019

FIN - Campania

08/05/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 50	Stefano Arcobelli	
Paltrinieri bloccato Infortunio al gomito e stop di 2 settimane				1
08/05/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 42		
TEGOLA PALTRINIERI TRIPLETE A RISCHIO				2
08/05/2019	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 19	Donato Martucci	
Ha una sola gamba, nuoterà per 30 km da Massa Lubrense a Torre...				4
08/05/2019	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 9		
Universiadi, lo stadio Caduti di Brema tinteggiato a metà				6

Nuoto / Il contrattempo

Paltrinieri bloccato Infortunio al gomito e stop di 2 settimane

Gregorio rientra dagli Usa con il braccio al collo: fatale il tocco per vincere la 5 km

Quel tocco di forza alla piastra girando il braccio destro per vincere allo sprin, sembrava fatale per Gregorio Paltrinieri. Battuto allo sprint il compagno di allenamenti Mimmo Acerenza nella 5 km degli Us Open a Key Biscayne, compiuta la doppietta, la trasferta americana di Greg sarebbe proseguita nell'altura dell'Arizona.

Invece dopo 9 ore dalla vittoria, il gomito destro si gonfiava e il dolore aumentava al punto da rendersi necessaria la visita all'ospedale di Miami. Dal braccio del campione sono stati estratti sangue e liquido per tamponare l'ematoma, quindi è stata applicata una fascia in neoprene per contenere la distorsione. L'olimpionico dei 1500 rientra oggi a Carpi con il braccio al collo: non potrà nuotare per due settimane.

La diagnosi dei medici sottolinea una lesione da iperestensione, dolore laterale e mediale, ma la risonanza magnetica ha escluso complicazioni, se non che Greg non potrà essere con i compagni a Flagstaff da oggi al 1° giugno.

Interrompere così la preparazione è dura ma Gregorio non s'abbatte. «Un'esperienza assurda» fa Greg.

Senza altura, bisognerà rivedere la programmazione degli allenamenti: il tecnico Stefano Morini si confronterà con il responsabile scientifico Marco Bonifazi ed il medico Lorenzo Marugo, per poi cambiare qualcosa nel piano e forse proporre a Greg un collegiale in montagna supplementari a ridosso dei Mondiali coreani di Gwangju (12-28 luglio). Dove Paltrinieri punta alla qualificazione olimpica nella 10 km (vinta in Florida con un margine di 2') nella quale dovrà arrivare tra i primi 10, e al tris d'oro nei 1500 e al tris sul podio negli 800. Super fatiche per l'ammaccato Greg.

14 MAGGIO 2019 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Terzo Tempo / TUTTO LO SPORT

La corsa all'Olimpiade di Milano-Cortina

Se avremo i Giochi 2026 Malagò sarà presidente

Un segnale a Bach. Scendono in campo anche Moricone, Moggi, Armani e gli olimpionici

di Valerio Piccinini

news

Un segnale a Bach. Scendono in campo anche Moricone, Moggi, Armani e gli olimpionici



LA FOTO
Giovanni Malagò

Quel pugno dell'Alba al Cio se la boxe non sarà a Tokyo

In un'intervista, se il Cio non ha la buona volontà di dare la boxe per i giochi di Tokyo, il presidente della federazione mondiale (Ubiat, sotto licenza), il pugile del peso leggero irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no. Il Cio ha promesso di organizzare la boxe a Tokyo.

Nuoto / Il contrattempo

Paltrinieri bloccato Infortunio al gomito e stop di 2 settimane

Gregorio rientra dagli Usa con il braccio al collo: fatale il tocco per vincere la 5 km

di Stefano Arcobelli

Quel tocco di forza alla piastra girando il braccio destro per vincere allo sprin, sembrava fatale per Gregorio Paltrinieri. Battuto allo sprint il compagno di allenamenti Mimmo Acerenza nella 5 km degli Us Open a Key Biscayne, compiuta la doppietta, la trasferta americana di Greg sarebbe proseguita nell'altura dell'Arizona.



Paltrinieri, infortunio al gomito, stop di due settimane

Il Cio ha promesso di organizzare la boxe a Tokyo. Il presidente della federazione mondiale (Ubiat, sotto licenza), il pugile del peso leggero irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il Cio ha promesso di organizzare la boxe a Tokyo. Il presidente della federazione mondiale (Ubiat, sotto licenza), il pugile del peso leggero irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il Cio ha promesso di organizzare la boxe a Tokyo. Il presidente della federazione mondiale (Ubiat, sotto licenza), il pugile del peso leggero irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il Cio ha promesso di organizzare la boxe a Tokyo. Il presidente della federazione mondiale (Ubiat, sotto licenza), il pugile del peso leggero irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il Cio ha promesso di organizzare la boxe a Tokyo. Il presidente della federazione mondiale (Ubiat, sotto licenza), il pugile del peso leggero irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il Cio ha promesso di organizzare la boxe a Tokyo. Il presidente della federazione mondiale (Ubiat, sotto licenza), il pugile del peso leggero irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

News

Trump premia Woods alla Casa Bianca



Tiger Woods, reduce dalla vittoria al Masters, ha ricevuto la medaglia presidenziale della libertà dal presidente Donald Trump. Consegna...

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

Il pugile irlandese James Harrison (54 kg) alla fine dell'estate deciderà se partecipare ai giochi di Tokyo o no.

<-- Segue

FIN - Campania

pensando e lavorando da anni.

MORINI. Stefano Morini, che per uno scherzo del destino ha immortalato quello sprint con il suo telefonino, vuole restare ottimista. «Andava tutto bene, peccato.

Sono amareggiato più che preoccupato. Greg domani (oggi, ndr) sarà visitato a Bologna dal dottor Porcellini, che ha seguito anche Detti, a quel punto sarà fatta una diagnosi e metteremo a punto un diario giornaliero che prevederà ovviamente riposo, riabilitazione, recupero e magari anche un' altura». Ce lo auguriamo tutti.

La storia

Ha una sola gamba, nuoterà per 30 km da Massa Lubrense a Torre Annunziata

NAPOLI Da anni è il simbolo delle battaglie dell'associazione «Luca Coscioni» a tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Salvatore Cimmino, 55 anni, di Torre Annunziata, a soli 15 anni fu colpito da un terribile osteosarcoma, per salvarsi la vita è stato costretto all'amputazione della gamba a metà del femore. Gli è stato consigliato da un medico di nuotare a 41 anni e non lo aveva mai fatto prima. Dopo soli otto mesi, il 15 luglio del 2006, compie la sua prima traversata senza l'ausilio di protesi performanti, la Capri-Sorrento di 22 km. Subito dopo inizia il suo «sciopero nuotando» per attirare attenzione sui problemi del mondo della disabilità. Sabato sarà di nuovo protagonista di una traversata di 30 km a nuoto tra Massa Lubrense a Torre Annunziata, la quindicesima tappa de «A nuoto nei mari del Globo», ideata da lui nel 2010. Cimmino si batte da tempo per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

«Nel nostro Paese sarebbe fondamentale aggiornare di continuo il Nomenclatore Tariffario, il documento che - spiega Cimmino - elenca gli ausili e i presidi tecnologici forniti dal Servizio Sanitario Nazionale alle persone con disabilità, seguendo in modo sistematico le evoluzioni tecnologiche delle protesi e degli ausili così da garantire alle persone con disabilità quegli evidenti benefici derivati dal progresso della ricerca scientifica».

Salvatore vive e lavora a Roma presso la Selex ES, una società del Gruppo Finmeccanica. E' tesserato per il Circolo Canottieri Aniene ed è sostenuto dalla Fondazione Roma. Non dimentica le sue radici. Quando può spesso ritorna a Torre Annunziata e questa volta nella sua città si esibirà in una gara di nuoto dal litorale di Torre Annunziata fino a Massa Lubrense, sulla spiaggia di Marina della Lobra. Si celebrerà così l'adesione al Pebba (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche) di Torre Annunziata e Massa Lubrense che hanno risposto alla domanda di aiuti umanitari provenienti dalle popolazioni della regione del Kiw (Repubblica democratica del Congo) insieme all'ex canottiere Lorenzo Porzio, Ivan Canovic, Claudia Natale e Roberto Amoroso per una raccolta fondi per l'acquisto di latte nutrizionale da inviare a Bukavu.

Corriere del Mezzogiorno - Mercoledì 8 Maggio 2019

Sport



Lavori

Il contratto

Grati Zampetti

ha votato il

carico di

informare

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

risultati

di

La Campania del gol

Dalla serie A alla D, i bomber sono tutti di «casa nostra»

Chi sono



Quagliarella Nato a Castellibene, in provincia di Salerno, è un attaccante di 30 anni che ha giocato in Serie A e B. Ha segnato 10 gol in 100 partite.

Domenichini Nato a Torre Annunziata, è un attaccante di 25 anni che ha giocato in Serie A e B. Ha segnato 5 gol in 50 partite.

Coda Nato a Torre Annunziata, è un attaccante di 25 anni che ha giocato in Serie A e B. Ha segnato 3 gol in 30 partite.

Tavano Nato a Torre Annunziata, è un attaccante di 25 anni che ha giocato in Serie A e B. Ha segnato 2 gol in 20 partite.

Castaldi Nato a Torre Annunziata, è un attaccante di 25 anni che ha giocato in Serie A e B. Ha segnato 1 gol in 10 partite.

Longo Nato a Torre Annunziata, è un attaccante di 25 anni che ha giocato in Serie A e B. Ha segnato 0 gol in 0 partite.

La storia

Ha una sola gamba, nuoterà per 30 km da Massa Lubrense a Torre Annunziata

Salvatore Cimmino, 55 anni, di Torre Annunziata, a soli 15 anni fu colpito da un terribile osteosarcoma, per salvarsi la vita è stato costretto all'amputazione della gamba a metà del femore. Gli è stato consigliato da un medico di nuotare a 41 anni e non lo aveva mai fatto prima. Dopo soli otto mesi, il 15 luglio del 2006, compie la sua prima traversata senza l'ausilio di protesi performanti, la Capri-Sorrento di 22 km. Subito dopo inizia il suo «sciopero nuotando» per attirare attenzione sui problemi del mondo della disabilità.

Salvatore Cimmino, 55 anni, di Torre Annunziata, a soli 15 anni fu colpito da un terribile osteosarcoma, per salvarsi la vita è stato costretto all'amputazione della gamba a metà del femore. Gli è stato consigliato da un medico di nuotare a 41 anni e non lo aveva mai fatto prima. Dopo soli otto mesi, il 15 luglio del 2006, compie la sua prima traversata senza l'ausilio di protesi performanti, la Capri-Sorrento di 22 km. Subito dopo inizia il suo «sciopero nuotando» per attirare attenzione sui problemi del mondo della disabilità.

Salvatore Cimmino, 55 anni, di Torre Annunziata, a soli 15 anni fu colpito da un terribile osteosarcoma, per salvarsi la vita è stato costretto all'amputazione della gamba a metà del femore. Gli è stato consigliato da un medico di nuotare a 41 anni e non lo aveva mai fatto prima. Dopo soli otto mesi, il 15 luglio del 2006, compie la sua prima traversata senza l'ausilio di protesi performanti, la Capri-Sorrento di 22 km. Subito dopo inizia il suo «sciopero nuotando» per attirare attenzione sui problemi del mondo della disabilità.

Donato Martucci

Continua --> 6

FIN - Campania

Intanto iniziano nelle prossime ore, prima del previsto ossia prima della fine del campionato del Napoli - gli interventi allo stadio San Paolo per stendere la nuova pista di atletica. sopralluogo del governatore De Luca alla piscina Scandone e poi al Palabarbuto.